



COMUNE DI NUORO

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 54 DEL 01/03/2022

OGGETTO: RIMESSIONE IN PRISTINO DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLI PAESAGGISTICI (ART. 167 E 181 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 E SS.MM.II. CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107, D.Lgs. n° 267/2000 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;

VISTO il Decreto del Sindaco n° 32 del 21/06/2021 con cui è stato conferito al sottoscritto Ing. Mauro Scanu l'incarico dirigenziale per il Settore Urbanistica, Ambiente e Attività Produttive;

VISTA la segnalazione verbale da parte di alcuni cittadini dell'effettuazione di lavori di tinteggiatura sull'immobile di cui all'oggetto con una vernice color oro;

VISTO che a seguito di sopralluogo in data 17/09/2021 a cura del Servizio Tutela del Paesaggio e della Polizia Locale è stata effettivamente verificata l'effettuazione dei lavori suindicati;

CONSTATATO che nell'immobile in oggetto, per la parte riguardante il piano terra, è stata realizzata, **in assenza di autorizzazione paesaggistica**, una tinteggiatura della facciata fronte strada in "color oro", colore non compreso nella gamma di colori prevista nel Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Dello stato dei luoghi è stata effettuata documentazione fotografica.

ACCERTATO che il/i mappale/i n° --- omissis... ---del Foglio --- omissis... ---del Nuovo Catasto Terreni ricade/ricadono:

- 1) all'interno del Centro di Antica e Prima Formazione di NUORO (rif normativi art. 8, 47, 51, 52, e 53 del PPR) con i vincoli di cui al Decreto Legislativo n°42 del 22/01/2004;
- 2) in Zona Territoriale Omogenea "A1/1" del vigente **Piano Urbanistico Comunale** approvato con Delibera del C.C. n°37 del 24/07/2009, con Delibera del C.C. n°42 del 27/06/2012, con Del. C.C. n.32 del 02/07/2013 e con Del. del C.C. n.45 del 22/12/2014. Verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 11/04/2002, n.7 approvata con determinazione n°478/DG, della Direzione Generale della pianificazione urbanistica

territoriale e della vigilanza edilizia, prot. n. 8725 del 24/02/2015. Pubblicato nel BURAS n°11 del 12/03/2015;

- 3) all'interno dell'isolato --- omissis... ---, Unità edilizia --- omissis... --- della Sub-zona "C", del **Piano Particolareggiato ZONA "A" (Centro Storico)** - approvato con D.Ass. n°472/U del 10/03/1989 e con D.Ass. n°1630/U del 21/12/1989, e riadottato con Delibera del C.C.N°38 del 21/11/2000 e con Del del C.C. N°31 del 30/07/2001;

CONSIDERATO CHE il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Nuoro e del Centro Storico di Lollove sono stati sottoposti a verifica di conformità ai sensi dell'art. 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale - Indirizzi applicativi di cui al D.G.R. 16/3 del 24.04.07 - approvata con Determinazione N. 2311/DG del 08/10/2008 del Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia, e che in base a tale verifica di conformità risulta che il fabbricato ricadente nel mappale n° 1291 del F.45E, è stato classificato come edificio di valore storico da assoggettare a manutenzione e restauro.

ACCERTATO che **proprietari** dell'immobile oggetto di verifica sono:

Sig. --- omissis... ---, nato a NUORO il --- omissis... --- - C.F. --- omissis... --- - in qualità di legale rappresentante della --- omissis... ---. con sede in Nuoro, --- omissis... - --;

VERIFICATO, dalle ricerche eseguite nei data base e archivi informatici in uso all'Ufficio, che per l'esecuzione dei lavori oggetto di accertamento non è stata presentata alcuna pratica né è stato rilasciato né si è formato alcun titolo, pertanto gli stessi risultano eseguiti in assenza di autorizzazione paesaggistica, in totale difformità e in spregio alle norme del P.P. del centro storico;

VISTO che le opere eseguite (*qualora realizzabili*) sono soggette ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio),

VISTO che, ai sensi del DPR 31/2017 (regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata) l'intervento eseguito ricade nella fattispecie dell'allegato B punto B.3 (elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato).

VISTO che l'avvenuta realizzazione in assenza di autorizzazione paesaggistica delle opere in premessa costituisce violazione alla norma di cui all'articolo 146 sopracitato ed è soggetta alle sanzioni di cui all'art. 167;

VISTO che, ai sensi dell'art. 167, comma 1 del medesimo Decreto legislativo, gli interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica sono soggetti ad ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria;

VISTA la Comunicazione di Avvio del Procedimento Amministrativo avente ad oggetto "*rimessione in pristino delle aree soggette a vincoli paesaggistici*", emessa da questo Settore in data **02/10/2021** Prot. n° **53722**, riguardante l'esecuzione in **assenza** della prescritta **autorizzazione paesaggistica** delle opere sopra descritte;

ACCERTATO che entro il termine stabilito nella comunicazione di avvio del procedimento citata in premessa, regolarmente notificata il 12/10/2021, la Ditta interessata ha prodotto con nota acquisita al protocollo generale n. 57777 del 20/10/2021 memorie scritte/osservazioni;

VISTA la nota Prot. 65069 del 18/11/2021 di riscontro alle memorie sopra citate, regolarmente notificata ai ricorrenti, con la quale si respingono le osservazioni e/o argomentazioni addotte, poiché non adeguate a modificare le ragioni e i presupposti che hanno legittimato

l'attivazione del procedimento di rimessa in pristino, riconfermando integralmente i contenuti della comunicazione di Avvio del Procedimento testé richiamata;

VISTA la nota Prot. 70502 del 14/12/2021 da parte della Ditta interessata, di risposta al riscontro su citato, con nuove e generiche contestazioni;

VISTA la nota Prot. 11160 del 15/02/2022 di riscontro alla nuova nota della Ditta Sotgiu del 14/12/2021, anch'essa regolarmente notificata ai ricorrenti, con la quale si respingono le ulteriori osservazioni e/o argomentazioni addotte, poiché anch'esse non adeguate a modificare le ragioni e i presupposti che hanno legittimato l'attivazione del procedimento di diffida a demolire, e nella quale si riconfermano integralmente i contenuti della comunicazione di Avvio del Procedimento precedentemente richiamata;

VISTO il T.U. sull'edilizia, D.P.R. 06/06/01 n° 380 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 23/85 (*recante Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio*) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO il D.P.R. 31/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata)

VISTO il P.U.C., le Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento Edilizio vigenti;

VISTO il Piano Particolareggiato del Centro Storico e le allegate Norme Tecniche di Attuazione;

RITENUTO per quanto sopra esposto, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'emissione di questo provvedimento,

ORDINA

Al Sig. --- omissis... ---, nato a NUORO il --- omissis... --- – in qualità di legale rappresentante della --- omissis... ---. con sede in Nuoro, --- omissis... ---;

come sopra identificato,

IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

a loro cura e spese entro **90** (novanta) **giorni** dalla notifica della presente ingiunzione, delle opere abusivamente realizzate descritte in premessa, il **ripristino** dello stato dei luoghi ed il contestuale smaltimento a discarica autorizzata di qualsiasi tipo di materiale derivante dalle demolizioni con il pagamento dei relativi oneri. **Ordina**, inoltre, la sospensione immediata di eventuali lavori in corso, fatta eccezione per quelli necessari al ripristino delle opere abusive su citate;

AVVERTE

Che decorso inutilmente il termine di ripristino sopra assegnato, si procederà ai sensi del Capo I della L.R. 23/85 (*Controllo dell'attività urbanistico-edilizia e sanzioni amministrative*), art. 6, commi 1, 4 e 8;

Che, constatata l'inottemperanza di cui al comma 4, art. 6 della richiamata norma regionale, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale irroga, ai sensi del comma 6, una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra euro 2.000 e euro 20.000, secondo quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Comunale n° 139 del 10/09/2015, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti;

Che contro il presente provvedimento potrà presentarsi ricorso al T.A.R. entro 60 gg. dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;

La presente Ordinanza va notificata, oltre che ai trasgressori sopra identificati, **anche a:**

- Procura della Repubblica c/o Tribunale di Nuoro, Via Leonardo Da Vinci - Nuoro
- Comando di P.M. - Sede per la verifica d'ottemperanza e per quant'altro di competenza;
- R.A.S. Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica - *Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra* - Viale del Lavoro, 19 - 08100 - **NUORO**
- Albo pretorio - Sede per la pubblicazione;

II DIRIGENTE
f.to SCANU MAURO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)